

TRIBUNALE ORDINARIO DI FERMO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita immobiliare senza incanto delegata all'Avv. Miriam Cordari ai sensi dell'art. 570 e ss c.p.c.

Procedura esecutiva n. 149/2024 Rg. Es.

VENDITA CON MODALITÀ TELEMATICA - GARA ASINCRONA

La professionista delegata, Avv. Miriam Cordari, con domicilio professionale in Fermo (FM), Via Anton Di Nicolò n. 19, vista l'ordinanza di delega emessa in data 10 giugno 2025 dal G.E. Dr.ssa Milena Palmisano, nella procedura esecutiva immobiliare **n. 149/2024 Rg. Es.**, visti gli artt. 569 e 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **14/10/2026** a partire dalle ore 12:00, presso il suo studio in Fermo alla via Anton Di Nicolò n. 19, procederà alla **vendita telematica con modalità asincrona** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, sulla scorta dei dati riportati nell'elaborato peritale a cui ci si riporta integralmente per ogni ulteriore ragguglio del caso, dei beni costituenti n. 2 distinti lotti di seguito meglio descritti.

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 2 piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1968.

LOTTO 1

Diritti di proprietà sul seguente immobile:

Appartamento sito a FERMO in via Giovanni Pier Luigi da Palestrina 78, della superficie commerciale di 138,20 mq per la quota di 1/1 di proprietà.

Appartamento al piano terra di un fabbricato trifamiliare, con corte esclusiva antistante e corte comune nella zona posteriore del fabbricato (part. 269 -170), con ingresso indipendente su corte, sito lungo la via pubblica Giovanni Pier Luigi da Palestrina, in zona semicentrale, a nord della centralissima viale Trento del comune di Fermo.

Immobile composto da ingresso, cucina con angolo cottura, soggiorno, n. 4 camere, disimpegno, bagno/lavanderia.

L'immobile è distinto al Catasto Fabbricati al foglio 45 particella 169 sub. 9, categoria A/2, classe 2, consistenza 6,5 vani, rendita euro 386,05, indirizzo catastale: Via Giovanni Pier Luigi da Palestrina n. 78, piano: Terra.

L'intera proprietà confina a nord con fabbricati e corte di altra propr. (part. 854) – a sud con la via pubblica - a est corte e fabbricato di altra propr. (sub. 350) - a ovest fabbricato in aderenza con corte di altra propr. (part. 268). Alla part. 169 sub 9 sono graffiati part. 170 sub 2 e part. 269 sub 2. (corte esterna comune all'intero fabbricato).

Urbanistica:

- Sopraelevazione casa civile abitazione N. **167/1968**, rilasciata il 04/09/1968 con il n. prot. 1112 di protocollo;
- Concessione Edilizia N. **97/1991**, per lavori di Varianti prospettiche, rilasciata il 28/08/1981 con il n. prot. 406 di protocollo;
- Concessione in Sanatoria N. **8/97** per lavori di sanatoria per chiusura balcone lato est, rilasciata il 10/01/1997 con il n. prot. n. 47 di protocollo;

Stato di occupazione: L'immobile risulta attualmente occupato dal figlio dell'esecutato.

Giudizio di conformità: Per l'immobile oggetto di pignoramento, non è presente il certificato di abitabilità. Si segnalano due anomalie riscontrate in fase di sopralluogo da parte del tecnico:

- presenza di un piccolo manufatto amovibile nella corte comune lato nord,
- errata rappresentazione grafica del nord, nelle planimetrie catastali.

Per quanto riguarda la conformità edilizia questa risulta conforme.

In riferimento invece alla conformità catastale l'immobile non è conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: Compenso per redazione e presentazione voltura per rettifica intestazione (compenso e diritti): € 250,00 già detratti dal valore di mercato.

Attestato di Prestazione Energetica: l'attestato di prestazione energetica risulta mancante. Il Giudice dell'esecuzione titolare del ruolo ha disposto che, ove l'immobile sia sprovvisto di A.P.E., ne venga data comunicazione nell'avviso di vendita e che il valore di stima venga decurtato di un importo determinato in forfettarie € 200,00, corrispondenti al presumibile costo di redazione dell'attestazione.

Nell'indicazione del prezzo base si farà pertanto riferimento al valore conclusivo indicato dal perito nella relazione di stima già detratto dell'importo forfettariamente determinato dal Giudice per il costo di redazione dell'A.P.E.

Prezzo base	Euro 80.887,50 (ottantamilaottocentoottantasette/50)
Offerta minima efficace pari al 75% del prezzo base	Euro 60.665,63 (sessantamilaseicentosessantacinque/6350)
Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti	Euro 1.000,00 (mille/00)

L'importo della CAUZIONE viene fissato in misura pari almeno al 10% del prezzo offerto.

LOTTO 2

Diritti di proprietà sul seguente immobile:

Appartamento sito a FERMO in Via Giovanni Pier Luigi da Palestrina 86, della superficie commerciale di **95,00** mq per la quota di 1/1 di proprietà.

Appartamento posto al Piano sottostrada, facente parte di un fabbricato trifamiliare, sito lungo la via Giovanni Pierluigi da Palestrina, in zona semicentrale, a nord della centralissima viale Trento del Comune di Fermo, con accesso indipendente tramite scale esterne nella corte comune anche se di fatto è ad uso esclusivo dell'attuale proprietà. Internamente è suddiviso in soggiorno, locale cucina, bagno, due camere, una cabina armadio.

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano S1 (Sottostrada), ha un'altezza interna di media 2,59 ml.

Immobile è identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Fermo al foglio 45 particella 169 sub. 8, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani, rendita 296,96 Euro, indirizzo catastale: Via Giovanni Pier Luigi da Palestrina, piano: S1, n. 84-86.

L'intera proprietà confina a nord con fabbricati e corte di altra propr. (part. 854) – a sud con la via pubblica - a est corte e fabbricato di altra propr. (sub. 350) - a ovest fabbricato in aderenza con corte di altra propr. (part. 268)

Da rettificare intestazione sia per il nominativo del debitore che per la riunione di usufrutto.

Urbanistica:

- Sopraelevazione casa civile abitazione **N. 167/1968**, rilasciata il 04/09/1968 con il n. prot. 1112 di protocollo;

- Concessione Edilizia **N. 97/1991**, per lavori di Varianti prospettiche, rilasciata il 28/08/1981 con il n. prot. 406 di protocollo;

- Concessione per esecuzione lavori edili **N. 1002/98** per lavori di cambio di destinazione del piano S1, rilasciata il 30/03/1999 con il n. prot. 3844 di protocollo;

- Per l'immobile oggetto della pratica **n. 1002/98** è stato eseguito il cambio di destinazione d'uso da magazzino ad abitazione. Tuttavia, si riscontrano difformità tra lo stato di fatto e quanto previsto nel progetto, oltre alla mancata presentazione sia della dichiarazione di fine lavori sia della richiesta di agibilità.

Stato di occupazione: L'immobile risulta occupato da figlia e famiglia del debitore esecutato.

Giudizio di conformità: con riferimento ai giudizi di conformità edilizia, catastale e urbanistica e i relativi costi si rimanda alla perizia estimativa giudiziaria che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Si precisa che i costi indicati in suddetta perizia sono già stati calcolati ai fini dell'individuazione del prezzo base.

Attestato di Prestazione Energetica: l'attestato di prestazione energetica risulta mancante.

Il Giudice dell'esecuzione titolare del ruolo ha disposto che, ove l'immobile sia sprovvisto di A.P.E., ne venga data comunicazione nell'avviso di vendita e che il valore di stima venga decurtato di un importo determinato in forfettarie € 200,00, corrispondenti al presumibile costo di redazione dell'attestazione.

Nell'indicazione del prezzo base si farà pertanto riferimento al valore conclusivo indicato dal perito nella relazione di stima già detratto dell'importo forfettariamente determinato dal Giudice per il costo di redazione dell'A.P.E.

Prezzo base **Euro 46.012,50**
(quarantasiladodici/50)

Offerta minima efficace pari al 75% del prezzo base **Euro 34.509,38**
(trentaquattromilacinquecentonove/38)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti **Euro 1.000,00 (mille/00)**

L'importo della CAUZIONE viene fissato in misura pari almeno al 10% del prezzo offerto.

MODALITÀ VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Chiunque, eccetto il debitore e coloro che per legge non sono legittimati a partecipare alla vendita, è ammesso a fare offerte, personalmente o tramite procuratore legale, munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare.

L'offerta di acquisto, che è irrevocabile salvi i casi di cui all'art. 571, comma 3 c.p.a., potrà essere presentata esclusivamente con modalità telematiche (offerta telematica) con assolvimento dell'imposta di bollo.

La presentazione delle offerte di acquisto dovrà avvenire con i termini e le modalità indicate nell'ordinanza di delega.

La presentazione dell'offerta implica conoscenza del presente avviso, della perizia di stima, degli allegati e costituisce accettazione delle condizioni della vendita.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI ALLEGATI PRESCRITTE DAL DECRETO MINISTERIALE

Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in via telematica, in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e segg., di seguito riportati,

e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Gli interessati dovranno far pervenire all’interno del portale www.astetelematiche.it (seguendo le relative indicazioni), a pena di esclusione, l’offerta come di seguito specificato.

Offerte di acquisto: contenuto e documentazione da allegare.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato.

L’offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell’avviso di vendita telematica (**ossia entro le ore 12:00 del giorno 07/10/2026**), inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L’offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall’art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall’art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale **“Proc. Esecutiva n. 149/2024 R.G.E., lotto n. 1/2, versamento cauzione”**;
- Il bonifico dovrà essere effettuato in favore di “Esec. Immobil. R.G. 149/2024”, sul c/c intestato alla procedura ed acceso presso Monte dei Paschi di Siena s.p.a. avente il seguente IBAN: IT77S0103069452000001967836– BIC: PASCITM1A11;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;

- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ed acceso presso Monte dei Paschi di Siena s.p.a. avente il seguente IBAN: IT77S0103069452000001967836.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura ovvero sul conto corrente del Gestore, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., *“L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto”.*

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale

utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito *pst.giustizia.it*.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato ovvero il Gestore, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

Modalità della vendita telematica asincrona

- a) **Il Gestore per la vendita telematica** è la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. con la piattaforma www.astetelematiche.it;
- b) **Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore (www.astetelematiche.it) e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari;**
- c) **Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato Avv. Miriam Cordari.**

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita all'interno dell'area riservata del portale del Gestore.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Gara e aggiudicazione

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile

verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-*bis* co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1.000.

La gara telematica avrà durata di due giorni, dal 14 ottobre 2026 al 16 ottobre 2026, con termine alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante *email* e *sms*.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.
- Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione -o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale (periodo dal 1° al 31 agosto) e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già

versata che verrà incamerata dalla procedura.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci fornisce al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (art. 585 c.p.c.).

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente.

Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive il pignoramento, saranno corrisposte dall'interessato, somme che saranno recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art.2770 cod. civ. con precedenza ex art 2777, cod. civ., anche sui crediti ipotecari.

Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;

- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme dei codici e le disposizioni di legge vigenti in materia.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);

b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento;

f) l'immobile non è dotato di attestato di prestazione energetica. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008

n.37 e del D. Lgs. n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

g) le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive al pignoramento, saranno corrisposte dall'interessato unitamente al fondo spese depositato con il saldo prezzo, con possibilità da parte del professionista di richiedere ulteriori anticipazioni ove necessario, somme che saranno recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 c.c., con precedenza ex art. 2777 c.c., anche sui creditori ipotecari;

h) l'aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, può presentare istanza di emissione dell'ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo prezzo.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul **Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito del Tribunale di Fermo** e sul **sito internet www.astalegale.net** unitamente all'ordinanza di delega e alla perizia di stima, con adeguato corredo fotografico dell'immobile posto in vendita.

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con il Custode "Istituto Vendite Giudiziarie Marche", via Cassolo n. 35, Monsano (AN) – 0731/605180 - 605542 – 60914 – indirizzo email: info@ivgmarche.it – indirizzo PEC: vemi.istitutovenditegiudiziarie@pec.it – sito web: www.ivgmarche.it.

Il Professionista Delegato
Avv. Miriam Cordari